

Proposta di lettura per classi

a cura del Centro di risorse didattiche e digitali

Luigi Ballerini

MYRA SA TUTTO

il castoro, 2020

I contenuti

È una storia che a tratti è fantascienza e a tratti è già realtà: il sistema operativo Myra è in grado di rispondere a (quasi) tutte le esigenze delle persone, dai consigli su che cosa indossare, su che film guardare, alle informazioni sul proprio stato fisico, fino a indicare, in base a tutte le informazioni raccolte sugli individui, qual è persona giusta con cui costruire una relazione sentimentale. È in questo modo, alla festa organizzata per fare incontrare i giovani che secondo Myra hanno grandi affinità, che Vera e Ale si conoscono. Tra i due nascono effettivamente un'intesa e un'attrazione, ma Vera inizia a rendersi conto di che cosa significa vivere controllati dal sistema, senza la possibilità di proteggere la propria vita privata. Così, dopo aver reso anche Ale consapevole della realtà in cui vivono, insieme a un gruppo di amici tentano di opporsi al sistema per riprendersi la libertà delle loro scelte, della loro vita. Costituiscono un vero e proprio movimento di ribellione, per risvegliare le coscienze di tutte le persone, compresi gli adulti. Si ritrovano così a vivere avventure, conflitti, emozioni in un mondo in cui, forse, si può ancora lottare per la libertà e per una vita migliore.

Punti forti

- Il gruppo dei giovani che tenta di ribellarsi al sistema crede in un mondo più libero, ha degli ideali per i quali combattere, a differenza di un mondo adulto che sembra cieco, obbediente e rassegnato.
- La riflessione sul sistema di sorveglianza creato nella realtà dai social media si inserisce spontaneamente tra le pagine del libro.
- Ci sono riferimenti storici ad altri regimi di controllo, in particolare viene raccontato il tentativo, da parte di un gruppo di giovani nella Germania di Hitler, di risvegliare le coscienze dei cittadini tedeschi attraverso delle cartoline lasciate in giro.
- La narrazione è piacevole, coinvolgente, linguisticamente molto curata.
- Si mostra l'importanza del fare gruppo per poter trovare insieme delle strategie e affrontare i problemi che riguardano l'intera società.
- Gli adolescenti possono immedesimarsi facilmente nei personaggi.

Punti critici

- Gli adulti sono poco presenti, come se facessero parte ormai di una generazione di automi senza emozioni. Il padre di Vera è l'unico personaggio adulto che a un certo punto viene scosso da ciò che accade.
- L'ultima parte è piuttosto complicata, con un finale che rimane in sospeso: qualche lettore può restarne un po' deluso o disorientato.

Spunti di riflessione per un approfondimento in classe

- È interessante confrontare il libro con la realtà: a che punto siamo? Che cosa è già presente nelle nostre vite? È possibile fare qualcosa per proteggere la propria libertà?
- Si può approfondire il tema dell'intelligenza artificiale, da più punti di vista che ne fanno emergere la complessità: quali sono gli aspetti positivi? E i limiti? Le rinunce? I rischi?

Classe consigliata

III o IV media (a dipendenza della maturità della classe)